ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ALFONSO MARIA DE' LIGUORI

SANT'AGATA DE' GOTI

Dipartimento Giuridico-Economico-Geografico

PROGRAMMAZIONE

A.S. 2020/2021

Docenti del Dipartimento

CIERVO ROBERTA	*Economia aziendale*
LA PIETRA MICHELINA	*Economia aziendale*
MARINELLI GIANCARLO	*Economia aziendale*
DE VITO FIORE	*Diritto ed economia*
ALTIERI PIETRO	*Geografia economica*
ABBATIELLO PAOLA	*Diritto ed economia*
ARRICALE DOMENICO	*Diritto ed economia*
DI CAPRIO ALFONSO M	*Diritto ed economia*
FALCO VINCENZA	*Diritto ed economia*
DEL TUFO AGOSTINO	*Diritto ed economia*
FULGIERI CARMELA	*Diritto ed economia*
NOVIZIO GIOVANNA	*Diritto ed economia*
PARRICELLI BARBARA	*Economia aziendale*
SCOCCA MAURO	*Diritto ed economia*

Docente coordinatore: p*rof.ssa Roberta Ciervo*

INTRODUZIONE

I Dipartimenti disciplinari sono assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Proprio all'interno dei dipartimenti si possono trovare le premesse per un lavoro più sereno e coordinato durante l'anno, favorendo, grazie ad un accurato raccordo tra i docenti, una comunicazione efficiente ed efficace funzionale al sostegno della didattica e alla progettazione formativa dell'intero istituto.

L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".

L'attività dipartimentale è stata, poi, supportata dalla seguente normativa:

D.M. 139/2007 all.2 sulle otto competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

Nuova Racc. Parlamento del Consiglio UE 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1- competenza alfabetica funzionale
2- competenza multilinguistica
3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4- competenza digitale,
5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6- competenza in materia di cittadinanza,
7- competenza imprenditoriale,
8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

D.M.139/2007 all.1 sugli Assi Culturali:

Asse dei linguaggi

Ha l'obiettivo di far acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana, la conoscenza di almeno una lingua straniera, la conoscenza e la fruizione consapevole di diverse forme espressive non verbali, la capacità di un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Asse matematico

Ha l'obiettivo generale di far acquisire allo studente una corretta capacità di giudizio per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica non riguarda, infatti, solo la conoscenza disciplinare vera e propria e la sua applicazione negli ambiti operativi di riferimento, ma concorre a sviluppare le risorse personali.

Asse scientifico-tecnologico

Ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, nell'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo, nell'adozione di strategie d'indagine, nella capacità di analizzare fenomeni complessi, nello sviluppo della consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale di riferimento.

Asse storico-sociale

Ha l'obiettivo di sviluppare nello studente la capacità di percepire gli eventi storici, di comprendere i concetti di continuità e discontinuità, di cambiamento e di diversità dei contesti storico-sociali, attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali differenti. Sviluppare il suo senso dell'appartenenza, la consapevolezza dell'importanza della partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale, gli strumenti per comprendere il tessuto sociale ed economico del territorio, le regole del mercato del lavoro, le possibilità di mobilità.

D.P.R. 87,88,89 del 15/03/2010 sulle Indicazioni nazionali per i licei, linee guida per gli istituti professionali e tecnici;

D.M.31/7/2007 Indicazioni per il curricolo.

OBIETTIVI

Il Dipartimento intende perseguire i seguenti obiettivi:

FORMATIVI: sviluppare, nella prospettiva di un progetto individuale di vita, l'identità personale dell'alunno favorendone la crescita come persona capace di partecipare in modo responsabile e consapevole, attraverso un comportamento democratico, di rispetto di sé e degli altri, alla vita della comunità scolastica e sociale.

TRASVERSALI: educare alla cultura d'impresa, stimolare l'utilizzo delle capacità logico-deduttive, delle conoscenze, delle informazioni e delle abilità acquisite attraverso lo studio, l'operatività e l'analisi di casi concreti nella risoluzione dei problemi, sviluppare l'interesse verso le discipline professionalizzanti con l'ambiente lavorativo, acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie.

PROPOSTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2020/2021

Criteri e modalità per l'erogazione della Didattica digitale integrata

Il Dipartimento, prendendo spunto dall'analisi del quadro normativo di riferimento in merito al punto oggetto di discussione, dal quale in maniera chiara si desume che la Didattica Digitale integrata è una modalità complementare alla tradizionale esperienza di scuola in presenza che diventerebbe esclusiva solo in caso di eventuali nuove situazioni di lockdown, si pone come obiettivo la possibilità, per il nuovo anno scolastico, di garantire proposte sostenibili ed inclusive, soprattutto nei confronti degli alunni più fragili, partendo dall'analisi delle criticità affrontate nella DaD e considerandole come opportunità per capitalizzare una esperienza e rimodulare la progettazione didattica.

La **rilevazione del fabbisogno** di strumentazione tecnologica e della connettività che saranno nuovamente indagati, così come previsto dalle Linee guida, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni delle classi prime e della eventuale presenza nell'organico di docenti con contratto a tempo determinato, rappresenteranno la prima azione di effettiva concretizzazione degli obiettivi che la stessa DDI si propone.

In merito agli **strumenti** da utilizzare per la DDI il nostro Istituto ha già previsto e proposto l'utilizzo della piattaforma integrata GSUITE che, dalla comparazione con varie altre risorse digitali simili, è risultata la più completa e intuitiva**.** GSUITE è dotata anche del *repository*, ovvero la possibilità di archiviazione dei dati in essa contenuti, quali elaborati, prodotti, atti amministrativi, verifiche, funzione indispensabile in situazioni in cui manca l'elemento cartaceo. Sarebbe auspicabile anche la costruzione di un *repository* comune, per l'archiviazione e la condivisione di attività, buone pratiche, pacchetti di lezioni già pronte.

Si sottolinea anche la necessità di fare un uso più completo e integrale del Registro Elettronico, che, come si desume dalle linee guida, diventerà lo strumento fondamentale per la rilevazione delle presenze di docenti ed alunni e del percorso che verrà svolto, con tutte le sue articolazioni come la indicazione delle attività svolte, le consegne per gli approfondimenti autonomi, la possibilità di tracciare in maniera costante e trasparente le fasi del processo di apprendimento dello studente con valutazioni e *feedback* per le famiglie.

Il Dipartimento analizza anche la possibilità di introdurre in classe il BYOD (*Bring Your Own Device*, ovvero porta il tuo dispositivo), come strumento di didattica creativa ed inclusiva, facendo riferimento non solo allo *smartphone*, ma a tutta quella serie di dispositivi come i *pc, notebook, chromebook, tablet, e-reader* che permettono di accedere in classe al web, sotto il controllo del docente, per effettuare ricerche, entrare a far parte di social network per la didattica e svolgere in modalità digitale ma in contemporanea quiz, test e altre forme di verifica. A tal proposito la proposta del Dipartimento è di utilizzare tale metodologia sin dalle prove di ingresso che verranno somministrate alle classi prime e terze.

In merito all'**orario di lezione** si prospettano due ipotesi. In caso di *lockdown*, ci si atterrà a quanto già previsto dalle linee guida, garantendo almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona. In caso di didattica integrata, si propone l'organizzazione un orario che consenta di svolgere lezioni sia in presenza che a distanza con l'intero gruppo classe, attuando la rotazione

delle classi. In entrambi i casi saranno organizzate e calendarizzate in maniera inequivocabile tutte le attività sincrone (videoconferenze con la presenza del docente, realizzazione di elaborati digitali, risposta a test con monitoraggio in tempo reale) e asincrone (attività strutturate e documentabili svolte con l'ausilio di strumenti digitali, come approfondimento in gruppo con materiale digitale fornito dall'insegnante, documentari o altro materiale predisposto dal docente, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni realizzazione di artefatti digitali in *project work*).

La DDI privilegia le lezioni in videoconferenza, perché tale metodologia consente di sviluppare il protagonismo degli alunni e di trasformare la struttura dell'intervento formativo, da semplice trasmissione di contenuti a occasione di costruzione condivisa e collettiva. Le **metodologie didattiche** che potrebbero rappresentare una importante innovazione per l'apprendimento sono:

- Didattica breve: complesso di tutte le metodologie che, agli obiettivi della didattica tradizionale aggiunge anche quello della drastica riduzione del tempo necessario al loro insegnamento ed al loro apprendimento. La DB non è una didattica frettolosa e puramente divulgativa; al contrario è una didattica giocata tutta sulla pulizia dei ragionamenti e sulla loro essenzialità.
- Debate: una sfida verbale, durante la quale gli studenti, organizzati in due squadre, sono chiamati a confrontarsi, a colpi di arringhe, su un tema diviso in tesi contrapposte. A prescindere dalle convinzioni personali, devono dibattere e sostenere l'argomentazione assegnata loro, raccogliendo informazioni, elaborandole ed esponendole di fronte a una giuria e a un pubblico, come in un processo.
- Microlearning: modalità di progettazione didattica che, avvalendosi delle tecnologie, è in grado di offrire risorse formative composte di piccole e brevi unità, ricombinabili in innumerevoli percorsi formativi fruibili in un qualsiasi momento nel tempo e nello spazio. La risorsa formativa così progettata, comporta il passaggio da un unico blocco di contenuto a tanti piccoli mattoncini autoconsistenti combinabili e ricombinabili in infinite aggregazioni. Le parole chiave che guidano la progettazione in una logica di microlearning

sono: brevità, leggerezza, sintesi, granularità, autoconsistenza, content sequencing.

- Flipped classroom
- Cooperative learning

Il Dipartimento ritiene di continuare con l'adozione della **rubrica di valutazione** già in uso durante il lockdown del precedente a.s., in quanto adeguata a garantire efficacia e trasparenza.

In merito ai **rapporti scuola-famiglia** il Dipartimento propone l'organizzazione di un calendario giornaliero ed orario dei colloqui a distanza, nei mesi di novembre e marzo, in sede di consiglio di classe, sulla base della disponibilità comunicata da ciascun docente, gestiti con prenotazione tramite RE., con cadenza settimanale per ogni disciplina.

Si propone l'utilizzo di **monitoraggi periodici** a docenti e discenti per reperire dati dai feedback delle attività svolte e poter, eventualmente, attuare azioni di aggiustamento.

Insegnamento dell'educazione civica: modalità di attuazione, organizzazione oraria e valutazione.

In base alle linee-guida e analizzando i nuclei tematici previsti per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il Dipartimento propone una **programmazione modulare**, da distribuire in tre momenti dell'a.s., (1° trimestre, 1^ parte del pentamestre, 2^ parte del pentamestre), individuati dal Consiglio di Classe, durante i quali rispettivamente si andrebbero a trattare la Costituzione, l'educazione ambientale e l'educazione digitale. Ogni modulo coinvolgerebbe principalmente la disciplina afferente, attuando una curvatura della programmazione disciplinare in linea con la flessibilità prevista, pur prevedendo la possibilità della trattazione trasversale con coinvolgimento delle altre discipline. Ad ogni modulo potrebbe, perciò, essere agganciata una U.D.A. interdisciplinare. La possibilità di ottenere interventi di esperti interni o esterni alla scuola andrebbe a completare l'arricchimento formativo. Nel caso in cui l'indirizzo non prevede la presenza della disciplina giuridica o informatica, i moduli di competenza

potranno essere trattati da docenti di potenziamento in modalità di compresenza con il docente curricolare.

Le attività di verifica saranno realizzate in maniera digitale e potranno essere realizzate attraverso attività di project work, role play, teatro d'impresa, problem solving, sviluppo di pagine interattive.

La valutazione periodica sarà basata sulle conoscenze e sulle competenze acquisite relativamente a ciascun nucleo tematico e potrà essere formulata facendo riferimento alla rubrica valutativa predisposta durante la DaD e già inserita nel PTOF.

Proposte modifiche e integrazioni del PTOF a.s.2019/22; progetti; percorsi interdisciplinari; criteri valutazione alunni; attribuzione del credito scolastico; strategie e attività BES e DSA.5.

Per quanto riguardo le **modifiche** e alle **integrazioni** del PTOF a.s.2019/22 si propongono le seguenti integrazioni:

- inserimento del Curricolo di Educazione civica,
- modifica dei criteri di attribuzione dei crediti con l'eliminazione del contributo di Cittadinanza e Costituzione, perché sostituita dall'E.C come materia con valutazione a se stante,
- riferimento al Piano per la DDI.

In considerazione del particolare periodo che la scuola si appresta a vivere che ancora lascia intravedere la difficolta di organizzar

e attività in presenza, il Dipartimento ha ragionato sulla possibilità di utilizzare il digitale ed il virtuale anche come ampliamento dell'offerta formativa. A tal proposito vengono proposti i seguenti **progetti**:

- Simulazione di percorsi turistici attraverso la progettazione e la realizzazione di viaggi virtuali.
- Progetto "Icaro". Icaro è una campagna sulla sicurezza stradale, rivolta ai giovani delle scuole, che ha l'obiettivo di diffondere, l'importanza del rispetto delle regole e

della legalità, attraverso una serie di incontri formativi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti nelle scuole svolti da funzionari e tutor della Polizia stradale, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Federazione Ciclistica. Al progetto Icaro è abbinato un concorso sui temi della sicurezza stradale, il cui tema ha come oggetto la realizzazione di un video messaggio dal titolo "*Influencer* per un giorno – messaggio sulla sicurezza stradale"

- Festival dell'Economia di Trento.

I **percorsi interdisciplinari** da progettare svilupperanno i nuclei tematici di Educazione civica.

- Per i **criteri di valutazione alunni** si fa riferimento al PTOF e ai recenti aggiornamenti ad esso apportati.
- Il Dipartimento, alla luce della normativa relativa alle modalità di **attribuzione del credito scolastico** e di quanto previsto dal PTOF, propone di valorizzare in maniera adeguata l'interesse e la partecipazione dello studente ad attività integrative alla didattica tradizionale che abbiano una ricaduta sui livelli di apprendimento e sulla valutazione disciplinare degli alunni, la cui misura è rimandata in sede collegiale.
- Il Dipartimento, in ordine alle **strategie e alle attività per gli alunni BES e DSA**, propone di consolidare le azioni di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con l'utilizzo del P.D.P., nei casi di alunni con BES previa adeguata osservazione da parte del Consiglio di classe. Si ritiene, inoltre, opportuna l'adozione di strategie di role play tali da favorire la responsabilizzazione degli alunni con difficoltà e la valorizzazione di abilità altrimenti latenti, favorendo, in maniera particolare, l'integrazione con il gruppo classe (ridurre al minimo la lezione tradizionale, sfruttare i punti di forza dell'alunno, minimizzare i punti di debolezza).
- Per quanto riguarda la **valutazione** si fa riferimento in termini di indicatori, livelli e descrittori, al curricolo di indirizzo.

Proposte progettuali PCTO a.s.2020/21

Dall'analisi dei PCTO programmati per l'a.s. 2019/2020 si è preso atto che tutti progetti avviati non hanno avuto conclusione a causa della impossibilità di realizzare attività in presenza. A tal proposito, il Dipartimento formula le seguenti proposte:

1. per i PCTO in *stand by* si suggerisce la **ripresa**, nei limiti del possibile ed in accordo con le realtà convenzionate. Ciò riguarderebbe in particolare il percorso con la JA Italia, con l'azienda Strega Alberti di Benevento e con gli studi professionali e legali;
2. per l'indirizzo Turismo: la realizzazione di una **agenzia di viaggi scolastica**, in convenzione con la segreteria dell'istituto e con la collaborazione del potenziamento della disciplina informatica, per proporre viaggi virtuali come ampliamento dell'offerta formativa scolastica;
3. percorsi di orientamento in convenzione con le *Università*;
4. prosecuzione della collaborazione con il Comune di Sant'Agata de' Goti e con la società Castelli s.r.l. di Limatola, se la situazione epidemiologica lo consentirà;
5. l'avvio di un percorso di orientamento professionale in convenzione con l'ordine professionale dei Dottori Commercialisti e degli Avvocati.

Alla luce della istituzionalizzazione di prassi, azioni, documenti e procedure si ritiene che la preparazione di una *repository* scolastica dedicata in maniera specifica al PCTO, potrebbe rappresentare una importante azione in tema di condivisione di buone pratiche, di ottimizzazione organizzativa e di controllo.

Piano di formazione e aggiornamento a.s. 2020/2021: aree tematiche -proposte

In seguito ai grandi cambiamenti che sta vivendo la scuola italiana e, con essa, la classe docente, la formazione diventa sempre più una leva fondamentale per il successo del sistema educativo. L'esperienza della Dad ha già contribuito in maniera determinante ad avviare questo processo, rendendo la consapevolezza che il gap metodologico potrebbe rappresentare un limite importate per la figura del docente. Date queste considerazioni, il Dipartimento propone di destinare la formazione proprio alle **metodologie innovative di insegnamento**, come la Didattica Breve, il *Debate*, il *Microlearning*, il *Byod* e le altre metodologie che facciano leva sulla capacità di

memorizzazione, lo sviluppo della logica, la dimensione emotiva per una perfetta inclusione.

Deroghe al computo delle assenze per la validità dell'anno scolastico nei limiti indicati dalla CM 20/2011

Il Dipartimento si attiene alle deroghe al computo delle assenze previste dal PTOF.

Definizione strategie per l'inclusione

Una didattica inclusiva agisce essenzialmente sviluppando un clima positivo nella classe, costruendo percorsi di studio partecipati, realizzando attività didattiche collaborative, facendo leva sulla motivazione ad apprendere. La gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni resta, quindi, un prerogativa del Consiglio di classe che è chiamato a valutare e programmare con dovizia gli interventi che garantiscano il raggiungimento di obiettivi di inclusione.

Le **strategie** più efficaci per l'inclusione, quindi, potrebbero essere:

a. l'innovazione metodologica della lezione prevalente rispetto a quella tradizionale (lezione frontale);
b. la propensione a sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, sui quali improntare lo sviluppo di abilità e competenze;
c. utilizzare una didattica multisensoriale, come il canale visivo (schede, mappe, immagini, filmati) e uditivo (registrazioni, audiolibri, sintesi vocali) per facilitare l'apprendimento;
d. favorire l'apprendimento alla pari (*peer-tutoring*)
e. stimolare l'apprendimento attraverso l'immedesimazione in situazioni reali (compiti di realtà)
f. imparare facendo con la Robotica educativa (robot+software+materiale corricolare)

Proposte progettuali CLIL: classi, docenti e discipline coinvolte. Modalità e tempi di presentazione ai consigli di classe dei moduli CLIL definiti.

I docenti abilitati alla metodologia CLIL sono:

S.I.A.

V A: prof.ssa Maria Pisaniello – Informatica

V B: prof.ssa Paola Abbatiello – Diritto

Turismo

V E: prof. Pietro Altieri – Geografia (in lingua francese)

Dopo l'assegnazione dei docenti alle classi, potranno essere programmate le eventuali classi interessare, con relative modalità, tempi e attività.

PROPOSTA FORMATIVA E CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELL'ISTRUZIONE TECNICA SETTORE ECONOMICO

Il settore Economico comprende due indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese:

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- TURISMO

Il primo, **Amministrazione Finanza e Marketing**, con la sua unica articolazione ("*Sistemi Informativi Aziendali*") approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e

fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno, quindi, sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall' osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel secondo biennio e nel monoennio finale con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Il Corso è consigliato ad alunni che sono interessati alle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, che intendono svolgere attività di marketing e desiderano inserirsi nel settore aziendale e nei mercati dei prodotti assicurativo-finanziari.

Il percorso del **Turismo** ha l'obiettivo di formare una figura professionale flessibile che può facilmente essere impiegata a più livelli nel settore del terziario, grazie allo studio delle lingue straniere e di discipline tecnico-turistiche e giuridico-aziendali. Di rilevante importanza è anche la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale europeo di cui lo studente si appropria non solo attraverso lo studio teorico, ma anche grazie agli scambi linguistici con coetanei di altri Paesi europei. Innovazioni didattiche: discipline linguistiche potenziate, laboratori turistici, viaggi, soggiorni e scambi linguistici, certificazioni linguistiche e informatiche.

Il Corso è consigliato ad alunni che hanno idee innovative per valorizzare la bellezza del patrimonio artistico e paesaggistico, capacità comunicative e linguistiche, facilità di intrattenere rapporti interpersonali positivi, attenti alle esigenze degli altri.

Lo studio delle **discipline giuridico-economiche** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- analizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Le discipline si avvalgono dell'organico di potenziamento per il miglioramento dell'offerta formativa, mediante attività laboratoriali di recupero, potenziamento e di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Lo studio delle **discipline economico-aziendali-turistiche** concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Le discipline si avvalgono dell'organico di potenziamento per il miglioramento dell'offerta formativa, mediante attività laboratoriali di recupero, potenziamento e di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

La disciplina **Geografia** concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

TRAGUARDI FORMATIVI DISCIPLINARI- PRIMO BIENNIO

DIRITTO ED ECONOMIA

COMPETENZE

- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente**
- **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

ABILITÀ'	CONOSCENZE

• Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. • Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire. • Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. • Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. • Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio. • Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale. • Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione	• Fonti normative e loro gerarchia. • Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri. • Forme di stato e forme di governo. • Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana. • Istituzioni locali, nazionali e internazionali. • Soggetti giuridici, con particolare riferimento alle imprese. • Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici. • Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano. • Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano. • Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche. • Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni.

GEOGRAFIA Primo Biennio A.F.M.-TURISMO

COMPETENZE

- **Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.**
- **Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità**

ABILITÀ'	CONOSCENZE
• Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. • Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. • Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio. • Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. • Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio. • Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo. • Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità. • Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti. • Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente. • Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali.	• Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. • Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. • Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale. • Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici. • Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...). • Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia(inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale). • Flussi di persone e prodotti. • Innovazione tecnologica. • Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale. • Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a: ✓ Italia e regioni italiane; ✓ Unione europea; ✓ Europa, e sue articolazioni regionali; ✓ Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati.

ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

- **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**
- **Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi**
- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.**

ABILITÀ'	CONOSCENZE
• Riconoscere le modalità con cui l'idea diventa impresa. • Riconoscere le tipologie di azienda e la struttura elementare che le connota. • Riconoscere la funzione economica delle diverse tipologie di aziende incluse le attività no profit. • Individuare i vari fattori produttivi differenziandoli per natura e tipo di remunerazione. • Riconoscere le varie funzioni aziendali e descriverne le caratteristiche e le correlazioni. • Distinguere le finalità delle rilevazioni aziendali e individuare, nelle linee generali, i risultati prodotti dalla gestione attraverso la lettura degli schemi contabili di bilancio. • Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio. • Individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte nella localizzazione delle aziende. • Rappresentare la struttura organizzativa aziendale esaminando casi relativi a semplici e diverse tipologie di imprese. • Riconoscere modelli organizzativi di un dato contesto aziendale.	• Azienda come sistema. • Tipologie di aziende e caratteristiche della loro gestione. • Elementi del sistema azienda. • Combinazione dei fattori produttivi e loro remunerazione. • Quadro generale delle funzioni aziendali • Quadro generale della gestione aziendale, delle rilevazioni e degli schemi di bilancio. • Settori in cui si articolano le attività economiche. Processi di localizzazione delle aziende. • Tipologie di modelli organizzativi. • Strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale. • Documenti della compravendita e loro articolazione. • Tecniche di calcolo nei documenti della compravendita. • Documenti di regolamento degli scambi e loro tipologie. • Tecniche di calcolo nei documenti di regolamento degli scambi.

TRAGUARDI FORMATIVI DISCIPLINARI- SECONDO BIENNIO E MONOENNIO FINALE

DIRITTO Secondo Biennio A.F.M. (S.I.A.)

COMPETENZE

- **Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio**
- **Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per Intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento**
- **Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali**
- **Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro**

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. • Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie. • Applicare le disposizioni normative a situazioni date. • Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali. • Riconoscere la normativa riguardante l'informativa di bilancio e la tutela dei diritti dell'impresa e applicarla a casi specifici. • Individuare caratteri strutturali, aspetti normativi e fiscali, vincoli e opportunità del mercato del lavoro con riferimento a specifiche situazioni ambientali e produttive.	• Diritti reali: proprietà e usufrutto. • Obbligazioni. • Contratti tipici e atipici, inerenti l'imprenditore e la sua attività. • Imprenditore e azienda. • Disciplina della concorrenza. • Forme giuridiche d'impresa: costituzione e gestione. • Schema di bilancio. • Bilancio sociale e ambientale. • Caratteristiche giuridiche, economiche del mercato del lavoro. • Struttura, contenuto e aspetto economico dei contratti di lavoro anche in relazione alle situazioni locali.

• Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale. • Redigere documenti e relazioni riguardanti la gestione delle risorse umane. • Riconoscere le caratteristiche giuridiche dei principali prodotti dei mercati finanziari indicare criteri di scelta in relazione al contesto, alle risorse, agli obiettivi aziendali. • Riconoscere le modalità con cui l'azienda opera in relazione alla normativa in materia di sicurezza e sul trattamento dei dati personali.	

DIRITTO Monoennio finale A.F.M. (S.I.A.)

ABILITÀ'	**CONOSCENZE:**
• Saper definire lo Stato ed individuarne gli elementi costitutivi. • Saper individuare le varie forme di stato, sia nella loro evoluzione storica, sia con riferimento all'organizzazione territoriale, nonché le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna. • Cogliere i rapporti tra lo Stato italiano, l'Unione Europea e le organizzazioni internazionali. • Individuare le fonti del diritto dell'Unione Europea. • Cogliere i rapporti tra diritto interno e diritto europeo. • Riconoscere nella Costituzione la fonte primaria del diritto italiano. • Saper analizzare l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano.	• Lo Stato • La Costituzione e gli organi Costituzionali • Le vicende costituzionali dello Stato italiano. • Le forme di Stato e le forme di Governo. • L'ordinamento internazionale. • L'Unione Europea. • Le vicende costituzionali dello Stato italiano.

DIRITTO Secondo Biennio Turismo

ABILITÀ'	**CONOSCENZE:**
• Reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico. • Riconoscere le norme che disciplinano il settore. • Applicare la disciplina tributaria del settore turistico. • Cogliere vincoli ed opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico. • Distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte. • Interagire con gli attori coinvolti nei processi aziendali. • Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro del settore turistico. • Gestire le relazioni all'interno di uno stesso reparto e tra reparti diversi. • Riconoscere le modalità con cui l'azienda opera nel rispetto della normativa in materia di sicurezza. • Individuare processi e risorse relative alla certificazione della qualità.	• Obbligazioni e contratti tipici e atipici. • Tipologie di contratti dell'impresa del settore turistico. • Imprenditore e Società. • Disciplina della concorrenza. • Aspetti giuridici delle imprese turistiche. • Normativa specifica del settore turistico. • Diritto tributario e disciplina tributaria delle imprese turistiche. • Politiche del personale. • Figure professionali del settore turistico e relativa normativa. • Struttura e contenuti dei contratti di lavoro nel settore turistico. • Normativa sul trattamento dei dati personali e sulla sicurezza. • Normativa sulla qualità dell'impresa turistica.

DIRITTO Monoennio finale Turismo

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. • Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale. • Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli Enti locali, nazionali ed internazionali. • Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato. • Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali. • Applicare la normativa relativa al commercio elettronico. • Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.	• Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche. • Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico. • Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore. • Legislazione in materia di beni culturali ed ambientali. • Disciplina giuridica del commercio elettronico. • Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

ECONOMIA POLITICA Secondo Biennio A.F.M. (S.I.A.)

COMPETENZE

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Tracciare le macrotrasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali. • Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio. • Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto. • Identificare e giustificare le scelte di localizzazione del sistema azienda. • Ricercare e descrivere le caratteristiche di elementi conoscitivi dei mercati di beni o servizi. • Individuare il comportamento dei consumatori e dei concorrenti in un dato contesto. • Riconoscere le regole e le caratteristiche dei mercati finanziari e definirne ruolo, funzioni, patologie. • Individuare e commentare i cambiamenti che il mercato globale ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività. • Analizzare le problematiche di localizzazione e delocalizzazione produttiva in riferimento alle situazioni aziendali e al contesto economico internazionale • Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa soprattutto riguardo all'utilizzo delle risorse umane.	• Trasformazioni storiche dei sistemi economici e tendenze attuali. • Funzionamento del sistema economico. • Sistema economico locale. • Politiche di intervento dello Stato nell'economia. • Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario. • Scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale. • Ruolo dell'impresa etica nel sistema economico. • Principi di responsabilità sociale dell'impresa.

ECONOMIA POLITICA MONOENNIO FINALE A.F.M. (S.I.A.)

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Saper cogliere i legami tra la scienza delle finanze e le altre discipline. • Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. • Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica. • Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione	• Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. • Bilancio dello Stato • Sistema tributario italiano. • Finanza locale e bilancio degli enti locali. • Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile.

fiscale con particolare riferimento alle imprese.	

GEOGRAFIA Secondo Biennio TURISMO

COMPETENZE

- **Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.**
- **Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.**
- **Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.**

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Utilizzare gli strumenti della disciplina: carte geografiche, tematiche, stradali, mappe urbane; saper reperire informazioni da fonti diverse: guide turistiche, riviste specializzate, internet. • Saper coordinare relazioni spazio-temporali. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Riconoscere e localizzare sulla carta le aree di maggiore ricettività turistica in Italia e analizzarne i caratteri. • Saper consigliare percorsi e aree turisticamente interessanti in Italia, con l'indicazione di vie di comunicazione e mezzi di trasporto per raggiungerle. • Confrontare lo stato dei settori turistici dei diversi paesi europei. • Analizzare l'impatto ambientale del turismo in Italia e in Europa. • Affrontare in modo analitico casi e problemi che si presentano, studiando i dati a disposizione. • Effettuare adeguati collegamenti interdisciplinari. • Utilizzare strumenti e conoscenze per proporre itinerari ben strutturati.	• Gli aspetti fisici e ambientali del territorio italiano, i principali elementi che ne costituiscono il patrimonio naturale ed artistico, le infrastrutture turistiche. • L'impatto ambientale delle attività turistiche. • L'organizzzione dei settori economici dell'Italia. • Gli aspetti fisici, ambientali e culturali del continente europeo. • Le risorse turistiche e le infrastrutture ricettive. • Le principali realtà turistiche europee, con particolare riferimento ai paesi che rivestono maggior importanza nel contestoturistico internazionale. • Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea. • Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei paesi europei.

GEOGRAFIA Monoennio finale TURISMO

COMPETENZE

- **Riconoscere e interpretare:le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico**
- **I macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica**
- **I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse**
- **Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile**
- **Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici**

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Utilizzare gli strumenti della disciplina: carte geografiche, tematiche, stradali, mappe urbane; saper reperire informazioni da fonti diverse, leggere ed interpretare dati statistici e grafici. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. • Confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. • Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei. • Saper affrontare in modo analitico casi e problemi, tenendo conto di dati e variabili del territorio. • Effettuare adeguati collegamenti interdisciplinari.	• Aspetti geografico-morfologici, climatici, risorse turistiche, flussi turistici dei più importanti Paesi compresi nelle diverse aree continentali extraeuropee: Africa mediterranea e subsahariana, Asia, America settentrionale e centro-meridionale. • Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale. • Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei.

• Utilizzare strumenti e conoscenze per proporre itinerari ben strutturati. • Visualizzare una "mappa mentale" delle principali mete turistiche a livello globale.	

ECONOMIA AZIENDALE Secondo Biennio A.F.M. (S.I.A.)

COMPETENZE

- **Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda**
- **I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse**
- **Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali**
- **Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese**
- **Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date**
- **Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane**
- **Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata**
- **Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati**
- **Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato**
- **Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose**
- **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti**
- **Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa**
- **Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.**

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Individuare fonti di finanziamento in relazione alla forma giuridica d'impresa. • Correlare e comparare finanziamenti e impieghi. • Produrre e commentare preventivi di impianto. • Riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso l'analisi dei suoi organigrammi e funzioni grammi. • Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale. • Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti amministrativi. • Redigere il curriculum vitae europeo e simulare colloqui di selezione anche in lingua straniera. • Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. • Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati. • Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali. • Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. • Ricercare e descrivere le caratteristiche di mercati di beni o servizi. • Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti. • Elaborare piani di marketing con riferimento alle politiche di mercato aziendali. • Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing. • Riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non. • Individuare e descrivere prodotti dei mercati finanziari in relazione al loro diverso impiego. • Effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie	• Correlazioni, calcolo, analisi del fabbisogno finanziario. • Fonti di finanziamento nelle diverse forme giuridiche d'impresa. • Funzione, struttura e contenuto dei preventivi di impianto. • Teoria e principi di organizzazione aziendale. • Modelli organizzativi aziendali. • Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi. • Caratteristiche del mercato del lavoro e dei rapporti contrattuali • Politiche, strategie e amministrazione nella gestione delle risorse umane • Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo. • Principi contabili. • Regole e tecniche di contabilità generale. • Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale. • Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda. • Principi, teoria e tecniche del marketing. • Analisi e politiche di mercato. • Leve di marketing e loro utilizzo nella politica organizzativa e gestionale della rete di vendita. • Struttura del piano di marketing. • Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario. • Caratteristiche gestionali delle imprese dell'area finanza. • Calcoli connessi ai principali contratti finanziari e relativi problemi di scelta. • Finalità, concetti e tipologie della comunicazione d'impresa. • Architettura del sistema informativo aziendale. • Modelli e forme di comunicazione aziendale integrata. • Programmi applicativi di contabilità integrata. • Lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.

anche per comparare offerte di investimento. • Riconoscere e analizzare i principali documenti di sintesi della gestione delle banche. • Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti interni ed esterni all'azienda. • Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. • Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti ai differenti soggetti interessati. • Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.	

ECONOMIA AZIENDALE Monoennio finale A.F.M. (S.I.A.)

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione. • Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. • Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. • Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. • Costruire business plan. • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. • Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. • Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari, anche in lingua straniera.	• Analisi di bilancio per indici e per flussi. • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. • Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa. • Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. • Business plan. • Politiche di mercato e piani di marketing. • Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa. • Tecniche di reporting.

DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI Secondo Biennio TURISMO

COMPETENZE

- **Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti**
- **Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali**
- **Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento**
- **Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. I macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica**
- **Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico**
- **Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi**
- **Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie**
- **Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico**
- **Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici**
- **Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici**
- **Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica**
- **Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche**

ABILITÀ'	CONOSCENZE:
• Riconoscere le componenti storiche, sociali e culturali che concorrono allo sviluppo integrato del turismo. • Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di localizzazione di un'azienda turistica.	• Ruolo del turismo nel contesto storico sociale ed economico. • Mercato turistico. • Specificità e rischi di gestione delle imprese turistiche. • Soggetti pubblici che intervengono nell'attività turistica.

• Distinguere le strutture organizzative e riconoscere le problematiche significative e ricorrenti del settore. • Riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale ed individuare possibili strategie di attenuazione del rischio. • Individuare compiti, azioni e piani di intervento dei soggetti pubblici che operano nel settore turistico. • Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentarne i processi e i flussi informativi. • Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico. • Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio. • Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica. • Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata. • Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati. • Analizzare la domanda turistica ed individuare i potenziali target di clienti. • Analizzare i punti di contatto tra macro e micro marketing nel settore turistico. • Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili. • Utilizzare strumenti di supporto alla programmazione turistica territoriale. • Utilizzare codici e tecniche della comunicazione aziendale funzionali ai contesti. • Curare la fidelizzazione della clientela nell'ottica della customer care e custode satisfaction.	• Gestione dell'impresa turistica. • Componenti del prodotto turistico. • Ruoli e responsabilità nelle professioni turistiche. • Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche. • Bilancio d'esercizio e documenti collegati. • Principi e teoria del marketing. • Marketing turistico operativo e strategico. • Tecniche, metodologie e strumenti di marketing. • Strumenti di comunicazione interpersonale nei diversi contesti aziendali. • Comunicazione con il cliente.

DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI Monoennio finale TURISMO

ABILITÀ'	**CONOSCENZE:**
• Elaborare prodotti turistici anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche. • Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi. • Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema. • Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. • Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. • Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche. • Elaborare business plan. • Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. • Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore. • Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero. • Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. • Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore. • Redigere il curriculum vitae europeo e simulare test e colloqui di selezione, anche in lingua straniera. • Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.	• Prodotti turistici: a catalogo e a domanda. • Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione. • Tecniche di organizzazione per eventi. • Strategia aziendale e pianificazione strategica. • Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi. • Qualità nelle imprese turistiche. • Struttura e funzioni del business plan. • Reporting ed analisi degli scostamenti. • Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. • Strategie di marketing anche elettronico e custode relationship management. • Struttura del piano di marketing. • Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta. • Tecniche di selezione del personale e curriculum europeo.

Obiettivi minimi richiesti

DIRITTO ED ECONOMIA

Primo Biennio

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

CLASSE I

- Saper argomentare correttamente comunicando il proprio pensiero in una forma appropriata.
- Saper cogliere nella lettura del testo le informazioni essenziali ed i collegamenti con gli argomenti trattati.
- Conoscere e rispettare le regole.
- Conoscere le funzioni del diritto e gli strumenti utilizzati per la sua codificazione
- Saper individuare i soggetti, gli oggetti, e gli elementi del rapporto giuridico
- Sapere la definizione di Stato e le forme di Stato e di governo
- Saper inquadrare il problema economico ei diversi sistemi economici
- Saper descrivere i soggetti del nostro sistema giuridico.

CLASSE II

- Saper argomentare correttamente comunicando il proprio pensiero in una forma appropriata.
- Saper cogliere nella lettura del testo le informazioni essenziali ed i collegamenti con gli argomenti trattati.
- Sapere i diritti e doveri dei cittadini nei rapporti civili, etico sociali, economici e politici .
- Sapere gli organi dell'ordinamento repubblicano.
- Sapere le principali organizzazioni internazionali
- Sapere l'evoluzione dell'organizzazione economica delle società del passato fino alla nascita dell'economia comunale e mercantile.
- Sapere le diverse forme di mercato.

Secondo Biennio e Monoennio Finale

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

CLASSE III

- Essere in grado di argomentare correttamente comunicando il pensiero in forma appropriata e corretta
- Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo corretto dal punto di vista logico .
- Saper procedere alla formalizzazione dei concetti sia analiticamente, sia sinteticamente .
- Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali e i collegamenti con gli argomenti affrontati .
- Sapere il concetto di obbligazione, le vicende del rapporto, l'inadempimento ,
- Sapere I diritti reali.
- Sapere il concetto di contratto, gli elementi e la classificazione.
- Saper gli istituti giuridici del matrimonio, della separazione e del divorzio anche in relazione ai diversi regimi patrimoniali. Comprendere la disciplina delle successioni.
- Sapere gli aspetti giuridici delle imprese turistiche.

- Sapere la normativa specifica del settore turistico.
- Sapere il diritto tributario e la disciplina tributaria delle imprese turistiche.
- Sapere la logica del consumatore e del produttore che determinano la domanda e l'offerta.
- Sapere i caratteri del mercato in concorrenza perfetta ed imperfetta.
- Sapere la domanda e l'offerta di moneta.

CLASSE IV

- Essere in grado di argomentare correttamente comunicando il pensiero in forma appropriata e corretta.
- Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo corretto dal punto di vista logico.
- Saper procedere alla formalizzazione dei concetti sia analiticamente, sia sinteticamente.
- Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali e i collegamenti con gli argomenti affrontati.
- Saper inquadrare giuridicamente gli aspetti principali del rapporto di lavoro.
- Sapere l'organizzazione dell'impresa dal punto di vista giuridico.
- Saper gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.
- Sapere le politiche di intervento dello Stato nell'economia,i soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario.
- Sapere il sistema degli scambi internazionali e caratteristiche del mercato globale.

CLASSE V

- Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Sapere l'evoluzione delle forme di Stato.
- Sapere i principi fondamentali della Costituzione ed i diritti e doveri.
- Sapere l'organizzazione dello Stato italiano e le principali forme di governo europee.
- Sapere la struttura dell'attività amministrativa.
- Sapere la struttura dell'Unione europea e degli altri organismi internazionali.
- Sapere le principali sfere di competenza dell'economia pubblica.
- Sapere il ruolo del terzo settore.
- Sapere la struttura del sistema tributario e le implicazioni economiche e sociali della spesa pubblica.
- Sapere il concetto di globalizzazione ed i suoi effetti sull'economia mondiale.
- Sapere le prospettive delle politiche economiche sostenibili.

ECONOMIA AZIENDALE

Primo Biennio

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

CLASSE I

- Saper argomentare correttamente comunicando il proprio pensiero in una forma appropriata.
- Saper cogliere nella lettura del testo le informazioni essenziali ed i collegamenti con gli argomenti trattati.

- Conoscere la definizione di azienda e individuarne le diverse classificazioni.
- Conoscere il significato di soggetto giuridico ed economico e saper individuare le relative figure professionali all'interno dei diversi tipi di aziende.
- Saper e individuare i diversi problemi connessi alla localizzazione e gestione aziendale.

CLASSE II

- Saper interpretare nel la lettura del testo, le informazioni essenziali e collegarli con gli argomenti trattati.
- Conoscere le principali forme di organizzazione aziendali.
- Conoscere i documenti commerciali e fiscali relativi alla compravendita.
- Conoscere la normativa I.V.A. e applicarla alla compravendita.
- Saper redigere i necessari documenti commerciali (documento di consegna o trasporto, fattura immediata e differita ad una o più aliquote I.V.A.).
- Conoscere i diversi strumenti cartacei ed elettronici di regolamento.
- Saper compilare correttamente gli strumenti cartacei di regolamento.

Secondo Biennio e Monoennio Finale

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

CLASSE III indirizzo S.I.A.

- Essere in grado di argomentare correttamente comunicando il pensiero in forma appropriata e corretta.
- Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo corretto dal punto di vista logico.
- Saper procedere alla formalizzazione dei concetti sia analiticamente, sia sinteticamente.
- Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali e i collegamenti con gli argomenti affrontati.
- Conoscere le diverse categorie di aziende commerciali.
- Conoscere la gestione delle aziende commerciali.
- Conoscere i principali modelli organizzativi delle aziende commerciali.
- Conoscere il sistema informativo e le rilevazioni aziendali utili alla contabilità delle imprese commerciali.
- Saper redigere le scritture in P. D. riguardanti le diverse funzioni aziendali.

CLASSE III indirizzo Turismo

- Essere in grado di argomentare correttamente comunicando il pensiero in forma appropriata e corretta ;
- Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo corretto dal punto di vista logico .
- Saper procedere alla formalizzazione dei concetti sia analiticamente, sia sinteticamente .
- Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali e i collegamenti con gli argomenti affrontati .
- Conoscere le diverse categorie di aziende turistiche.
- Conoscere la gestione delle aziende turistiche.
- Conoscere i principali modelli organizzativi delle aziende turistiche.
- Conoscere il sistema informativo e le rilevazioni aziendali utili alla contabilità delle imprese turistiche.
- Saper redigere le scritture in P. D. relative alle principali operazioni turistiche.

- Conoscere la normativa specifica del settore turistico.
- Saper programmare i diversi servizi turistici e redigere i relativi documenti.
- Conoscere le operazioni di front e back office nelle strutture ricettive.

CLASSE IV indirizzo S.I.A.

- Essere in grado di argomentare correttamente comunicando il pensiero in forma appropriata e corretta , utilizzando il linguaggio tecnico specifico.
- Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo corretto dal punto di vista logico .
- Saper procedere alla formalizzazione dei concetti sia analiticamente, sia sinteticamente.
- Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali e i collegamenti con gli argomenti affrontati.
- Saper gestire le risorse umane e i rapporti di lavoro.
- Saper individuare le diverse forme societarie.
- Conoscere gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa commerciale.
- Conoscere le funzioni i del marketing e saperne applicare le relative politiche.

CLASSE IV indirizzo Turismo.

- Essere in grado di argomentare correttamente comunicando il pensiero in forma appropriata e corretta, utilizzando il linguaggio tecnico appropriato.
- Saper esporre i concetti secondo uno sviluppo corretto dal punto di vista logico.
- Saper procedere alla formalizzazione dei concetti sia analiticamente, sia sinteticamente.
- Saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali e i collegamenti con gli argomenti affrontati.
- Saper gestire le risorse umane e i rapporti di lavoro.
- Saper individuare le diverse forme societarie.
- Conoscere gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa turistica.
- Conoscere le funzioni i del marketing e saperne applicare le relative politiche.

CLASSE V indirizzo S.I.A. e Turismo

Si ritiene che per la classe quinta non sia possibile parlare di standard minimi. Spesso la seconda prova scritta riguarda le materie turistico-aziendali per cui le conoscenze, le competenze e le abilità devono essere il più complete possibili al fine di permettere i discenti di affrontare serenamente la prova d'esame.

GEOGRAFIA

Primo Biennio

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

CLASSE I indirizzo A.F.M. - TURISMO

- Conoscere i principali strumenti della geografia.
- Conoscere i principali spazi (rurali, industriali, urbani) nei quali si espleta l'attività umana.
- Conoscere le micro differenze e i principali squilibri tra aree forti e aree deboli del mondo.
- Conoscere le principali relazioni tra uomo-ambiente e i relativi squilibri ambientali.
- Conoscere, almeno per grandi aree, le forme dell'organizzazione spaziale del continente europeo e dell'Italia, con analogie e differenze.
- Saper interpretare semplici carte geografiche e dati statistici relativi all'Italia e agli Stati europei.

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sufficientemente corretto.
- Saper reperire informazioni da varie fonti: carta geografica, atlante, internet ecc.
- Saper utilizzare adeguatamente i concetti di localizzazione, distanza, scala, regione geografica.
- Presentare i contenuti con un linguaggio chiaro e appropriato.
- Utilizzare gli strumenti geografici.
- Selezionare e organizzare le informazioni necessarie per la realizzazione di semplici produzioni di valenza geografica relative all'Italia e agli Stati europei (grafici, carte tematiche, tabelle, ecc.).

CLASSE II indirizzo TURISMO

- Conoscere le principali linee dei processi di globalizzazione.
- Conoscere le micro differenze e i principali squilibri tra aree forti e aree deboli del mondo.
- Conoscere le principali relazioni tra uomo-ambiente e i relativi squilibri ambientali.
- Conoscere, almeno per grandi aree, le forme dell'organizzazione spaziale del mondo, con analogie e differenze.
- Saper interpretare semplici carte geografiche e dati statistici relativi agli Stati extraeuropei.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sufficientemente corretto.
- Saper reperire informazioni del mondo attuale da varie fonti: carta geografica, atlante, internet.
- Saper utilizzare adeguatamente i concetti di localizzazione, distanza, scala, regione geografica.
- Presentare i contenuti con un linguaggio chiaro e appropriato; utilizzare gli strumenti geografici.
- Cogliere gli aspetti essenziali del testo, di un problema o di un fenomeno geografico relativi allo Stato extraeuropeo di riferimento.
- Selezionare e organizzare le informazioni necessarie per la realizzazione di semplici produzioni di valenza geografica relative agli Stati extraeuropei (grafici, carte tematiche, tabelle, mappe concettuali).

Secondo Biennio e Monoennio Finale

Al termine di ogni anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

CLASSE III indirizzo TURISMO

- Conoscere l'organizzazione del territorio italiano, il patrimonio naturale ed artistico, le infrastrutture funzionali al turismo; le caratteristiche climatiche degli ambienti naturali italiani.
- Conoscere l'impatto ambientale delle attività turistiche.
- Conoscere l'organizzazione e le produzioni dei settori economici dell'Italia. Saper utilizzare gli strumenti della disciplina: carte geografiche, tematiche, stradali, mappe urbane; saper reperire informazioni relative alle località turistiche italiane da varie fonti: guide turistiche, atlante turistico, internet; saper coordinare relazioni spazio-temporali.
- Saper usare il lessico specifico della disciplina.
- Riconoscere e localizzare sulla carta le aree di maggiore ricettività turistica in Italia, motivando la conoscenza.
- Saper consigliare percorsi e aree turisticamente interessanti in Italia, con l'indicazione di vie di comunicazione e mezzi di trasporto per raggiungerle.

CLASSE IV indirizzo TURISMO

- Conoscere l'organizzazione del territorio dell'Europa, il patrimonio naturale ed artistico, le più importanti infrastrutture funzionali al turismo in Europa.
- Conoscere le caratteristiche climatiche dei vari ambienti naturali europei.

- Conoscere l'impatto ambientale delle attività turistiche.
- Conoscere l'organizzazione e le produzioni dei settori economici degli Stati dell'Unione Europea.
- Saper utilizzare gli strumenti della disciplina: carte geografiche, tematiche, stradali, mappe urbane.
- Saper reperire informazioni relative agli Stati europei da fonti diversificate: guide turistiche, riviste specializzate, atlante turistico, internet.
- Saper coordinare relazioni spazio-temporali.
- Riconoscere e localizzare sulla carta le aree di maggiore ricettività turistica in Europa, motivando la conoscenza.
- Consigliare percorsi e aree turisticamente interessanti in Europa; progettare itinerari turistici in Europa.

<u>CLASSE V indirizzo TURISMO</u>

- Conoscere l'organizzazione del territorio dei continenti extraeuropei, le principali risorse del patrimonio naturale ed artistico, le infrastrutture turistiche.
- Conoscere le caratteristiche climatiche degli ambienti naturali dei continenti extraeuropei.
- Conoscere l'impatto ambientale delle attività turistiche.
- Conoscere l'organizzazione e le produzioni dei settori economici dei maggiori Stati extraeuropei.
- Saper utilizzare gli strumenti della disciplina: carte geografiche, tematiche, stradali, mappe urbane; saper reperire informazioni turistiche relative agli Stati extraeuropei da fonti diversificate: guide turistiche, riviste specializzate, atlante turistico, internet.
- Saper coordinare relazioni spazio-temporali.
- Riconoscere e localizzare sulla carta le aree di maggiore ricettività turistica nei principali Stati extraeuropei, motivando la conoscenza.
- Consigliare percorsi e aree di maggior interesse turistico nei principali Stati extraeuropei.
- Progettare itinerari turistici in Paesi extraeuropei e presentarli anche in forma multimediale.

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Privilegiare l'approccio operativo e laboratoriale per coinvolgere tutti gli alunni, sollecitare la motivazione allo studio e l' interesse per le attività.
- Intraprendere il percorso di lavoro partendo da semplificazioni o dall'esame di fatti concreti, vicini agli interessi degli alunni per risalire via via a sistemazioni più astratte.
- Presentare gli argomenti in modo problematico e con un linguaggio semplice e chiaro.
- Procedere seguendo le fasi del metodo scientifico: osservazione, analisi, individuazione del problema, formulazione d'ipotesi, verifica di tale ipotesi, quindi generalizzazione.
- Utilizzare schematizzazioni e tabulazioni per stimolare apprendimento e ma abilità logiche.
- Ricorrere alla lezione frontale nei momenti d'approfondimento o di riepilogo.
- Utilizzare il metodo della ricerca individuale o di gruppo per favorire i rapporti interpersonali, la collaborazione, lo scambio di conoscenze.
- Valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi e gestire l'errore come oggetto di riflessione e di apprendimento.
- Favorire, nell'ambito disciplinare, il conseguimento di un adeguato metodo di lavoro.

STRUMENTI

- LIM
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Manuali
- Schemi riassuntivi e scalette
- Mappe concettuali
- Audiovisivi didattici
- Film
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Laboratorio

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI			
VOTO in decimi	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
3	Non conosce gli argomenti.	Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Manca di requisiti minimi per l'applicazione – non risponde alle domande e/o consegna il foglio del compito in bianco
4	Conoscenze lacunose.	Applica alcune conoscenze se guidato.	Presenta disorganicità nell'applicazione e incoerenza operativa e logica. Utilizza il linguaggio in modo scorretto.
5	Conoscenze limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni, si esprime in modo impreciso.	Presenta difficoltà nei procedimenti operativi e nella concettualizzazione. Soddisfa parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti svolti.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto, per quanto non sia ancora pienamente acquisita la padronanza del linguaggio giuridico ed economico.	Applicazioni semplici anche guidate. Il linguaggio lineare , essenziale , nel complesso corretto. Soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove.
7	Conoscenze complete per la maggior parte dei contenuti.	Rielabora le informazioni per la maggior parte dei contenuti.	Relativa autonomia nelle applicazioni fondamentali. Linguaggio nell'insieme corretto. Soddisfa parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove.
8	Conoscenze complete di quasi tutti gli argomenti svolti ed approfondimento autonomo.	Comprende la maggior parte dei contenuti. Applica le conoscenze autonomamente per la maggior parte dei contenuti.	Sostanziale autonomia nelle applicazioni fondamentali. Espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale ,usando la terminologia specifica. Soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove.
9	Conoscenze complete di tutti gli argomenti, approfonditi in	Organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate e in certe	E' capace di risolvere autonomamente problemi e di operare collegamenti

	maniera autonoma.	situazioni anche originali.	Linguaggio corretto e proprietà lessicale. Soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove.
10	Conoscenze complete di tutti gli argomenti approfonditi e rielaborati in modo personale.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi più complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco.	Possiede autonomia nell'applicazione di procedimenti complessi e nuovi. Organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate, e anche originali. Soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Macro descrittori	Descrittori di livello	Livello (punti)
COERENZA CON LE RICHESTE DELLA TRACCIA Il candidato sa produrre una situazione coerente con la proposta del tema anche nella scelta dei dati, e riesce a rispettare le finalità della richiesta.	Produce una situazione generica e non attinente alle richieste.	10
	Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto.	15
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate	20
	È in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate	25
	È in grado di offrire proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni.	30
CONOSCENZE DELLE REGOLE E PROCEDURE Il candidato opera con procedure contabili e strumenti tecnici corretti in stretta relazione con lo sviluppo della proposta operativa,	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste.	10
	È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati	20
	Propone soluzioni tecnico-contabili corrette sviluppandole in modo essenziale .	30
	Il candidato dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico contabili e gli strumenti operativi applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	40
	Il candidato dimostra di conoscere le procedure tecnico- contabili in modo completo ed approfondito e le applica in modo elaborato al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive e personalizzate, motivando le scelte effettuate	50
UTILIZZO LINGUAGGIO e TERMINOLOGIA APPROPRIATI Il candidato utilizza il linguaggio tecnico appropriato collegato alle conoscenze necessarie per la elaborazione del tema.	Espone i contenuti in modo essenziale, non utilizzando un linguaggio appropriato	5
	Espone con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte riuscendo a volte a motivare le scelte	10
	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate	15
	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari.	20
PUNTEGGIO TOTALE		/100

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN DIDATTICA A DISTANZA	1	2	3	4
Skills relazionali:				
Collaborazione costruttiva				
Utilizzo di uno stile comunicativo efficace per la risoluzione dei problemi e la loro condivisione				
Interazione efficace con i docenti				
TOTALE PUNTEGGIO SKILLS RELAZIONALI	**0**	**0**	**0**	**0**
Skills di efficacia personale:				
Flessibilità e mentalità aperta: lo studente è capace di adattarsi alla nuova dimensione della DaD				

Creatività e originalità, capacità di trovare una nuova interpretazione di dati già elaborati o conosciuti				
Utilizzo consapevole di risorse digitali e potenziamento delle metodologie laboratoriali.				
TOTALE PUNTEGGIO SKILLS DI EFFICACIA PERSONALE	**0**	**0**	**0**	**0**
Skills relative alla dimensione organizzativa:				
Consapevolezza organizzativa, realizzando idee, identificando obiettivi e tenendo conto del tempo a disposizione				
Leadership, ovvero la capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri facendo leva sul senso responsabilità				
Puntualità, partecipazione e motivazione alle attività proposte in DaD				
TOTALE PUNTEGGIO SKILLS RELATIVE ALLA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA	**0**	**0**	**0**	**0**
Skills orientate alla realizzazione delle attività in DaD:				
Autonomia nello svolgimento dei compiti				
Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse				
Accuratezza e attenzione verso ciò che si produce curandone i dettagli.				
TOTALE PUNTEGGIO SKILLS ORIENTATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITà IN DAD	**0**	**0**	**0**	**0**
Skills cognitive:				
Sviluppo del pensiero critico				
Problem solving, individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi				
Capacità di misurare il proprio percorso formativo in DaD				
TOTALE PUNTEGGIO SKILLS COGNITIVE	**0**	**0**	**0**	**0**
PUNTEGGIO FINALE	**0**			
VOTO FINALE (punteggio finale/6)	**0**			

Sant'Agata de' Goti, 9 settembre 2020

Il coordinatore di Dipartimento

Prof.ssa Roberta Ciervo